

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

.....
29 settembre 2016

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Difesa del suolo
 Interventi nel Parco
 Lavori pubblici
 Pianificazione territoriale
 Ricerca e conservazione
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco
(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

n. 10 del 30 novembre 2017

**Oggetto: Interventi selvicolturali su ceduo di castagno
in Loc. Iapori Comune di Careggine (LU)**

Richiedente: Bertolotti Domenico

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

In riferimento alla comunicazione dell'Unione dei Comuni della Garfagnana protocollata il 03.11.2017 al n. 3152 che informava il Parco dell'avvenuto inserimento sul SIGAF di ARTEA della Domanda n. 2017FORDTBIVRGGPP46S64D629T0460080101/909 relativa a interventi selvicolturali in località Iapori nel Comune di Careggine (LU);

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno dell'area contigua del Parco come identificata dal Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché all'interno della ZPS IT5120015 Praterie Primarie e secondarie delle Alpi Apuane;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto il Regolamento Forestale della Toscana emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale agosto 2003 n. 48/R e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 “ Direttiva 92/43/CE “Habitat” - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Visto il Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

Visto lo Statuto dell’Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Visto il Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 90 del 13.06.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti di importanza regionale, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Vista la scheda di pre-valutazione di incidenza, redatta da Bertolotti Domenico in data 30.10.2017 e disponibile sul SIGAF di ARTEA dal 03.11.2017;

Ritenuto di sottoporre l’intervento in oggetto alla procedura di valutazione d’incidenza (fase 1 – verifica) di cui alle linee guida della Commissione Europea (Guida metodologica alle disposizioni di cui all’art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE), come previsto dalla DGRT n. 916 del 28/10/2011;

Visto il parere obbligatorio e favorevole formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 30.11.2017;

Preso atto che il valore complessivo delle opere da realizzare o il valore della produzione è inferiore a € 15.000 e, pertanto gli oneri istruttori non sono dovuti, come previsto dall’allegato C della D.G.C. n. 1319/2016;

DETERMINA

di dare atto che l’intervento in oggetto è stato sottoposto alla procedura di valutazione d’incidenza: fase 1 – verifica, di cui alle linee guida della Commissione Europea (Guida metodologica alle disposizioni di cui all’art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE) come previsto dalla DGRT n. 916 del 28/10/2011;

di rilasciare a Bertolotti Domenico, la Pronuncia di Valutazione d’Incidenza, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, per gli interventi selvicolturali e opere connesse in località Iapori nel Comune di Careggine, secondo quanto contenuto nella domanda e nella documentazione tecnica disponibile sul SIGAF di ARTEA, con le seguenti prescrizioni:

- Nel ceduo di castagno dovranno essere effettuati interventi selvicolturali finalizzati alla diversificazione specifica e dovranno essere intraprese tutte le misure necessarie affinché non si propaghino eventuali fitopatie. Laddove possibile si dovrà preferire la matricinatura a gruppi.
- Ai margini del bosco dovranno essere rilasciati i soggetti di bordo più stabili.

- Gli alberi che devono essere rilasciati ad invecchiamento indefinito dovranno essere scelti tra quelli che presentano cavità idonee alla nidificazione o al rifugio della fauna.
- Dovranno essere rispettati nidi e tane, specchi d'acqua e zone umide anche temporanee, ecotoni e stazioni di flora protetta.
- Sono vietati tutti gli interventi dal 1° aprile al 30 settembre per rispetto del periodo di nidificazione dell'avifauna.

di inserire il presente atto sul SIGAF di ARTEA rendendolo disponibile all'Unione dei Comuni della Garfagnana;

di dare atto che la presente Pronuncia di Valutazione d'Incidenza costituisce condizione ai fini dell'emissione del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dell'intervento, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge.

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini